

Cardiologo, neurologo, pediatra L'Usl organizza emergenze e guardie

Approvato il nuovo regolamento. I turni per garantire quasi tutti i servizi

MESTRE Cardiologia «in tandem» con la Cardiochirurgia, servizi di guardia in Ostetricia e ginecologia, in Pediatria il personale si divide con la Patologia neonatale. Mentre non sono attivi i reparti di Farmacia, la Medicina di laboratorio, la Radioterapia. Di notte e nei giorni festivi l'ospedale dell'Angelo ad esempio, non smette di funzionare, agisce solo in maniera diversa. Perché chi lavora in sanità spesso e volentieri opera su turni ed è soggetto alla reperibilità: viene cioè chiamato in servizio se il collega ha un contrattempo, in caso di interventi chirurgici urgenti o di visite non posticipabili. Ecco dunque che l'Usl 3 Serenissima, dopo un lungo confronto con le parti sindacali, ha aggiornato il piano 2026 per affrontare situazioni di emergenza, orari notturni e festivi attuando le più recenti disposizioni di legge.

Il penultimo contratto della Sanità, firmato nel 2024, ha infatti modificato regole e limiti

Il piano

● L'Usl 3, dopo un confronto con i sindacati, ha approvato il piano 2026 per affrontare situazioni di emergenza, orari notturni e festivi attuando le più recenti disposizioni di legge.

● Il contratto della Sanità, ha modificato regole e limiti su pronta disponibilità e guardia, per garantire migliori condizioni economiche e contrattuali.

su pronta disponibilità e guardia ospedaliera, per garantire migliori condizioni economiche e contrattuali. I turni di guardia nei cinque ospedali dell'Usl 3 (Venezia, Mestre, Dolo, Mirano e Chioggia) prevedono la presenza del dirigente medico/sanitario su dodici ore consecutive fra le 8 e le 20 per il diurno e 20-8 per il notturno; sono ammessi turni di durata minore in orario giornaliero non inferiori a sei ore. Cinque è il numero massimo di guardie notturne concesse in un quadrimestre, da cui sono esenti le lavoratrici in gravidanza; le madri di un figlio di età inferiore a tre anni o, in alternativa, il padre convivente con la stessa; chi usufruisce della legge 104. Il Piano annuale guardie e pronta disponibilità dell'Usl 3 «sparpaglia» quindi le presenze nei reparti: a Mestre, in Ostetricia e Ginecologia, sono previste una guardia diurna la domenica e nei festivi, e una notturna; una risorsa è attiva in Pediatria dal-

le 20 alle 8 mentre il sabato e i festivi il servizio si «divide» con la Patologia neonatale; lo specialista di Cardiologia di notte segue anche la Cardiochirurgia. La turnistica è particolarmente complicata da gestire e di difficile comprensione per i pazienti, ma la delibera pubblicata in albo pretorio aiuta a decifrare se non altro le attese del Pronto soccorso. Perché di notte la dotazione organica è ridotta, volta a garantire le emergenze, la sorveglianza continua e le terapie

essenziali.

La pronta disponibilità si struttura invece principalmente su turni pomeridiani e notturni, vedi l'emergenza dell'autobus precipitato dal cavalcavia tra Mestre e Marghera nel 2023: quella sera decine di medici, infermieri e oss sono stati chiamati d'urgenza in ospedale. «Siamo soddisfatti dell'esito del confronto — afferma Francesco Menegazzi, segretario generale Uil Fpl Venezia — hanno firmato tutte le sigle sindacali». Prende la palla al balzo nel commentare un'altra recentissima decisione: «Finalmente l'azienda sanitaria corrisponderà parte degli incentivi delle Funzioni tecniche per il Provveditorato. Corrispettivi del 2020 e del 2021 ma mancano ancora gli anni seguenti». A fine dicembre il sindacato denunciava il mancato versamento di centinaia di euro ad almeno 40 dipendenti.

Anna Maselli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ospedale dell'Angelo L'ingresso del Pronto soccorso